

TRIBUNALE DI AVELLINO UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

G.E. DOTT. De Vincentis Astianatte -R.G.E.I. N. 28/2024

Delegato alle operazioni di vendita e custode Avv. Cesare Fiorentino gestore della vendita Gobid.it

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA EX ARTT. 590, 570 E 591 COD. PROC.CIV.

Il sottoscritto Avv. Cesare Fiorentino (Cod.Fisc. FRNCSR78D11A509S), con studio in Forino (AV), Via Carpini n. 17, cell.: 3776750853, indirizzo P.E.C. cesare.fiorentino@avvocatiavellinopec.it, professionista delegato alla vendita ai sensi dell'art. 591 bis cod. proc. civ. dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Avellino, con provvedimento pubblicato in data 25.01.2022, nella procedura di esecuzione forzata per espropriazione immobiliare iscritta al n. 28/2024 R.G.E.I. del predetto Tribunale, a mente dell'art. 490 cod. proc. civ., fa

AVVISO

che il giorno **24 novembre 2026 alle ore 10:30** presso lo studio dell'avv. Cesare Fiorentino sito in Forino (AV) alla via Carpini n.11, si procederà all'esame delle offerte telematiche per l'acquisto senza incanto con modalità di vendita telematica - e, se del caso, alla eventuale successiva gara tra gli offerenti con modalità sincrona - dei beni immobili di cui ai lotti di seguito elencati, meglio descritti nella perizia di stima a firma dell'ing. Silvia Concilio, nominato CTU nella intestata procedura esecutiva, e segnatamente:

Lotto Unico

Piena proprietà di:

Piena ed intera proprietà di fabbricato residenziale, compreso di autorimessa, ubicato in Voltura Irpina (AV) alla via contrada Occhitelli n. 5; è composto da 3 livelli (piano seminterrato, piano rialzato e piano primo), confina con p.lla 1224 a Nord-Est, con p.lle 1701 e 1703 a Sud-Est, con p.lla 179 a Nord-Ovest, con p.lla 2409 a Sud-Ovest; è riportato nel C.F. del Comune di Voltura Irpina



(AV) al foglio 9 , p.lla 1702 sub 1 e sub 2; il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale; vi è concessione edilizia n. 42 del 12/08/1992 oltre DIA n. 29/2010 e n. 10/2011, cui è conforme lo stato dei luoghi tranne che per lo spostamento di n. 2 porte.

L'immobile è stato costruito come fabbricato rurale negli anni '90 con struttura portante verticale in muratura e solai in cemento armato precompresso misto a laterizi e si sviluppa su tre livelli (piano seminterrato, piano rialzato e piano primo). Le opere di finitura e il cambio di destinazione d'uso a fabbricato residenziale risalgono, invece, agli anni 2010/2011.

La copertura è a falde con inclinazione massima del 35%.

Il fabbricato all'esterno si presenta rifinito con intonaco di tipo civile e rifiniture di buona qualità.

Tutti gli ambienti sono dotati di finestra e/o porta-finestra con infisso in alluminio anodizzato con doppio vetro e persiane alla romana ad apertura manuale e solo alcune presentano zanzariera.

La pavimentazione è realizzata con mattonelle in grès porcellanato di dimensione 50x50 di colore chiaro; le pareti sono intonacate e tinteggiate con pittura di tipo civile, con colori prevalentemente tenui, sono in buono stato di conservazione.

Le porte interne sono in legno con apertura ad un battente.

L'appartamento è dotato di impianti idrico-sanitario ed elettrico, di tipo ordinario, funzionante.

L'Acqua calda sanitaria e il riscaldamento sono prodotti da una stufa a legna presente nel piano seminterrato

Superficie 362,60 mq

Prezzo base: Euro € **150.000,00**

Offerta minima (75% del prezzo base d'asta): Euro 112.500,00

Rilancio minimo (in caso di gara tra gli offerenti): Euro 2.000,00

SITUAZIONE URBANISTICO EDILIZIA

Si rimanda, al riguardo, alla perizia di stima a firma del CTU ing. Concilio Silvia che potrà essere consultata dall'interessato/offerente e alla quale si fa espressamente rinvio, anche per tutto ciò che



concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Si segnala, all'uopo, che l'elaborato peritale è consultabile sui siti internet:

<https://pvp.giustizia.it/pvp/> - www.astalegale.net - [www. https://www.tribunale.avellino.giustizia.it](https://www.tribunale.avellino.giustizia.it) -

www.ilmattino.it – www.gobid.it-

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili sono sottoposti a vendita senza incanto e solo nell'ipotesi in cui risulteranno presentate più offerte si darà seguito a gara sull'offerta più alta come da “modalità di presentazione delle offerte telematiche” che seguono:

2) gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto nonché nelle condizioni in cui essi si trovano.

3) in caso di unica offerta si fa espresso avvertimento che la stessa sarà senz'altro accolta se pari o superiore al prezzo base d'asta, mentre in ipotesi di unica offerta in misura pari all'offerta minima, e cioè al prezzo base d'asta ridotto di un quarto, potrà comunque farsi luogo alla vendita ai sensi dell'art. 572, comma terzo, cod.proc.civ.

4) alla vendita può partecipare chiunque, fatta eccezione per la persona del debitore esecutato e degli ulteriori soggetti previsti dalla legge;

5) le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente:

5.1) dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente);

5.2) dal procuratore legale dell'offerente munito di procura speciale notarile.

6) rinvio: si vedano anche le “ulteriori disposizioni” di seguito pure indicate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

- 1) Le offerte telematiche di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente all'esperimento della vendita, mediante invio all'indirizzo PEC del ministero offertapve.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile**



all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, al quale sarà possibile accedere anche dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale <https://www.gobid.it>.

2) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia; di ciò l'offerente dovrà tener conto ai fini della tempestività dell'offerta.

3) L'offerta può essere trasmessa mediante casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica rilasciata previa identificazione del richiedente, ovvero, solo se sottoscritta con firma digitale dell'offerente, mediante casella di posta elettronica certificata priva di tale requisito.

In ogni caso da un medesimo indirizzo di posta elettronica certificata non potranno essere trasmesse più offerte per la medesima vendita telematica. Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica; la procura è redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerente che intendesse ricevere assistenza per la presentazione dell'offerta in modalità telematica potrà contattare:

- Il Gestore della vendita Gobid.it all'indirizzo www.gobid.it ovvero al numero di telefono 02.86882269 e indirizzo mail info@gobid.it, in tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

L'offerta dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (N.B. non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello indicato nell'offerta);
- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è una persona fisica, va depositata copia di un documento di identità; se l'offerente è una società, va depositata una visura camerale



aggiornata;

- l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del/i lotto/i cui si riferisce l'offerta;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; possono essere escluse dalla gara offerte che prevedano un termine di pagamento superiore a 120 giorni;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle condizioni della vendita;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa gara telematica, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
- l'importo versato a titolo di cauzione, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto secondo le modalità di legge; ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi della disposizione precedente potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; al fine di consentire le verifiche relative al versamento della cauzione il bonifico deve essere effettuato



almeno 5 giorni prima della data fissata della vendita, a pena di esclusione dalla stessa, in caso di esito negativo di detta verifica.

In ogni caso, ai fini della validità dell'offerta, il bonifico deve risultare accreditato al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le coordinate bancarie ai fini della disposizione del bonifico sono le seguenti: **IBAN IT 48 P 05387 15100 00000 452 6675 BPER**, filiale di Avellino, intestato alla Procedura. La causale del bonifico dovrà essere la seguente: "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 28/2024 R.G; Vendita del **24 novembre 2026**";

Il delegato, quale referente della procedura, nonché il gestore delle vendite nei casi e nei modi previsti dal D.M. 32/2015 avranno cura di eseguire le necessarie e tempestive verifiche;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo di casella di posta elettronica certificata, valida ai sensi di legge, per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni relative alla vendita
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative alla vendita;
- Le condizioni delle quali non sia consentito l'inserimento nel modulo precompilato potranno essere inserite nella sezione degli allegati.

4) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicarla un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 cod.proc.civ.

Ricorrendo tali condizioni le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente, e vengono ritirate dal gestore non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati



o non comunicati, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

5) L'offerta è irrevocabile; non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a prendere parte alle operazioni di vendita telematica esclusivamente mediante connessione al portale del gestore della vendita telematica; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato ad altro offerente.

6) Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita telematica il gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi presso il proprio portale; un estratto dell'invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato all'atto dell'offerta; nello stesso termine il gestore provvederà ad inviare alla casella di posta elettronica certificata indicata all'atto dell'offerta le credenziali per l'accesso al proprio portale, al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita.

7) In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta tra gli offerenti: dopo ciascuna offerta decorrerà un intervallo pari a tre minuti, trascorso il quale non potranno essere fatte ulteriori offerte e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

8) L'offerta non conforme, per importo del prezzo o altro, alle condizioni sopra riportate, è inefficace.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato mediante assegno circolare non trasferibile recante la seguente intestazione: "Procedura Esecutiva Immobiliare N.28/2024 R.G. Custode Delegato Avv. Cesare Fiorentino" ovvero mediante bonifico da disporsi sul conto corrente intrattenuto presso **BPER, IBAN IT 48 P 05387 15100 00000 452 6675 BPER**, intestato alla Procedura, con causale **“Procedura Esecutiva Immobiliare n. 28/2024 R.G.; saldo prezzo aggiudicazione, detratto**



l'importo già versato per la cauzione, entro il termine indicato nell'offerta o in mancanza di indicazione non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva; ove il creditore precedente sia un Istituto di credito che abbia concesso un finanziamento fondiario (ex art. 41 TUB), l'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare, dedotta la cauzione, una parte del saldo prezzo, il cui importo verrà comunicato dal delegato, a mezzo di bonifico bancario, direttamente all'istituto che ha concesso il mutuo fondiario e la restante parte del saldo-prezzo, comprensivo delle spese di cui all'articolo precedente, sul c/c della procedura.

9) L'aggiudicatario, entro 10 giorni, dovrà depositare la relativa quietanza al professionista delegato, a meno che l'aggiudicatario medesimo non intenda subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosi i relativi obblighi (art. 41 comma 4 e 5 D. Lgs n. 385/93);

10) Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere effettuato il versamento delle somme corrispondenti agli oneri fiscali ed alle spese, nella misura che sarà indicata all'atto della aggiudicazione o immediatamente dopo. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'Istituto mutuante senza aggravio di spese per la procedura. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate, salve le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 cod.proc.civ.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

-la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali



pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;

- la vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza;

- nel caso in cui gli immobili oggetto di vendita siano stati realizzati in violazione della normativa urbanista-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, a proprie esclusive spese ed ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 46 DPR 380/01, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento;

- gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura, se gli immobili fossero occupati dall'esecutato o da terzi senza titolo, la loro liberazione verrà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode Giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di riparto;

- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

- ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;

- le disposizioni della legge n. 47/1985 e D.L. n. 269/03 e successive modifiche ed integrazioni dovranno essere ottemperate a cura e spese dell'aggiudicatario secondo le prescrizioni dell'Autorità amministrativa;

- il presente avviso risulterà pubblicato mediante inserimento sul c.d. Portale delle Vendite



Pubbliche (visualizzabile all'indirizzo internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> ovvero <https://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), inserimento di breve annuncio sul sito internet istituzionale “astalegale.net” e sul portale del gestore della vendita telematica Gobid.it, unitamente al testo integrale dell'avviso di vendita, della perizia di stima e dell'ordinanza di delega delle operazioni di vendita al professionista, nonché sul quotidiano IL MATTINO edizione nazionale, sul sito internet tribunale.avellino.giustizia.it nonché, ancora, sulla rivista free press mensile “newspaper aste”, gestita dalla società astalegale;

- ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Avellino o presso il professionista delegato e custode Avv. Cesare Fiorentino all'indirizzo e-mail cesarefiorentino@hotmail.com o telefonicamente al numero 377.6750853.
- tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. cod.proc.civ., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.

Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Avvocato Delegato
Avv. Cesare Fiorentino
(sottoscritto digitalmente)

